



**Liceo Classico Statale con annesso Liceo
Scientifico
“S. G. CALASANZIO” - CARCARE**

**ESAME DI STATO
A.S. 2008/2009**

Documento del Consiglio di classe

Classe V sezione B

Liceo Scientifico

Profilo dell'indirizzo P.N.I

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	Insegnante dell'A.S. 2008-2009	Continuità didattica nel triennio		
Dirigente	Prof. Fulvio Bianchi			
Religione	Prof.ssa G. Pastorino	X	X	X
Italiano	Prof.ssa P.Salmoiraghi (coordinatore)			X
Latino	Prof.ssa P.Salmoiraghi			X
Storia	Prof.ssa S. Rodino			X
Filosofia	Prof.ssa S. Rodino			X
Inglese	Prof. F. Caracciolo	X	X	X
Francese	Prof.ssa M. Armellino	X	X	X
Matematica	Prof.ssa S. Giannotti	X	X	X
Fisica	Prof.ssa S. Giannotti	X	X	X
Scienze	Prof.ssa L. Di Maggio	X	X	X
Storia dell'Arte	Prof.ssa L. SIRI	X	X	X
Educazione fisica	Prof.ssa A. Cascone		X	X

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B del Liceo Classico "S.G. Calasanzio" di Carcare è composta da 21 alunni, 10 femmine e 11 maschi.

Il consiglio di classe è formato dal Preside, Prof. Fulvio Bianchi, dagli insegnanti della classe (v. tabella introduttiva), dai rappresentanti degli alunni Cassandra Scorzoni e Andrea Romero e dai rappresentanti dei genitori Sandra Carrera e Germana Cerrato.

La classe rivela nel complesso un buon livello di attenzione e partecipazione alla vita scolastica, un comportamento corretto e responsabile, un impegno e profitto globalmente buoni. Si segnala la presenza nel gruppo classe di tre differenti livelli di impegno e profitto: un gruppo di alunni motivati e disponibili alla collaborazione con gli insegnanti, il cui impegno va oltre l'espletamento dei semplici obblighi scolastici e il cui profitto risulta mediamente ottimo; un gruppo abbastanza impegnato, con un profitto nella media discreto, ma con qualche difficoltà in alcune materie; un terzo gruppo, costituito da pochi elementi che, pur dotati di medie capacità, non sempre sfruttate pienamente, non dimostra impegno costante.

La classe ha partecipato a diverse attività complementari e integrative, più avanti specificate, in cui si è cercato, attraverso il coinvolgimento della totalità degli alunni, di rendere più stimolante il percorso didattico e nel contempo di favorire una migliore socializzazione.

La frequenza è stata fino ad oggi regolare.

La storia della classe, per ciò che riguarda gli studenti, risulta abbastanza lineare: tutti gli alunni attuali provengono dalla classe precedente (si segnala che l'alunna Cassandra Scorzoni ha frequentato il quarto anno di corso in Honduras).

Per ciò che riguarda invece la continuità didattica si rileva l'avvicinamento di alcune insegnanti: in particolare nel triennio la discontinuità ha interessato l'italiano, il latino, la storia, la filosofia.

2.1 Elenco alunni che hanno frequentato la classe IV B

ALUNNI	PROVENIENZA
1. Araldo Silvio	IV B
2. Bellunghi Nicolò	IV B
3. Biestro Elena	IV B
4. Bolmida Michela	IV B
5. Brema Massimo	IV B
6. Buschiazzi Lorenzo	IV B
7. Capua Francesco	IV B
8. Chinazzo Giorgia	IV B
9. Ferraro Davide	IV B
10. Icardi Clara	IV B
11. Lekaj Esmeralda	IV B
12. Milintenda Paolo	IV B
13. Mocco Fabio	IV B
14. Moranda Arianna	IV B
15. Parodi Alessandro	IV B
16. Pierozzi Linda	IV B
17. Romero Andrea	IV B
18. Scorza Fabio	IV B
19. Scorzoni Cassandra	IV B
20. Tagliaferri Manuela	IV B
21. Turco Martina	IV B

Candidati esterni: Caterina Cambareri, già allieva del nostro Istituto

2.2 Variazioni nel Consiglio di classe

DISCIPLINE TRIENNIO	DOCENTI CLASSI		
	I	II	III
Religione	G. Pastorino	G. Pastorino	G. Pastorino
Italiano	L.Avolio	M.Maestri	P.Salmoiraghi
Latino	L.Avolio	M.Maestri	P.Salmoiraghi
Storia	L. Gagliardo	L. Gagliardo	S. Rodino
Filosofia	L. Gagliardo	L. Gagliardo	S. Rodino
Inglese	F. Caracciolo	F. Caracciolo	F. Caracciolo
Francese	M. Armellino	M. Armellino	M. Armellino
Matematica	S. Giannotti	S. Giannotti	S. Giannotti
Fisica	S. Giannotti	S. Giannotti	S. Giannotti
Scienze	L. Di Maggio	L. Di Maggio	L. Di Maggio
Storia dell'Arte	L. Siri	L. Siri	L. Siri
Educazione Fisica	C.Nani	A. Cascone	A. Cascone

2.3 Quadro statistico relativo al triennio

Studenti	Da classe precedente	Non promossi	Totale	Promossi		Non promossi	Ritirati
				Senza debito	Con debito		
Classe III B	22	1	1	11	10	1	/
Classe IV B	21	/	21	21*	/	/	/
Classe V B	21						

* di cui 2 con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno / superamento prove di verifica finale e ammissione in sede di integrazione dello scrutinio finale (ex DM 97/2007, art.8)

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

Materia	Numero studenti promossi con 6	Numero studenti promossi con 7	Numero studenti promossi con 8	Numero studenti promossi con 9-10	Numero studenti con debito formativo	Numero studenti non promossi
Italiano	5	3	9	3	/	/
Latino	4	3	5	8	/	/
Storia	8	5	5	2	/	/
Filosofia	7	4	7	2	/	/
Inglese	6	4	7	3	/	/
Francese	7	3	7	2	1	/
Matematica	6	5	3	5	1	/
Fisica	6	8	6		/	/
Scienze	9	4	4	2	1	/
Storia Arte	/	1	7	12	/	/
Educ.fisica	/	/	8	12	/	/

NB: L'alunna Scorzoni ha frequentato il quarto anno di corso in Honduras.

4. Situazione sospensione del giudizio (scrutinio giugno classe IV)

Alunni che hanno "saldato" il debito		Alunni che non hanno ancora "saldato" il debito	
N° alunni	Materia	N° alunni	Materia
1	Francese	/	/
1	Matematica	/	/
1	Scienze	/	/

5. IL CURRICOLO

5.1 Obiettivi generali e trasversali (educativi, didattici, culturali)

Obiettivi comportamentali

Nel rispetto della libertà e dell'autonomia individuale e con l'essenziale apporto e la collaborazione delle famiglie, si è cercato di favorire per ogni singolo studente:

- lo sviluppo di un comportamento che fosse adeguatamente ed effettivamente consono alla partecipazione scolastica e sociale, consapevole e rispettoso dei doveri e dei diritti di tutti;
- lo sviluppo di un atteggiamento di comprensione del concetto di responsabilità e di rispetto di tale principio nei confronti degli impegni che di necessità regolano la vita sociale e scolastica;
- lo sviluppo di una scala di valori culturali e sociali che tenesse in debito conto e integrasse quella maturata individualmente.

Gli indicatori per la valutazione degli o.c. (voto di condotta) sono stati:

- Frequenza alle lezioni (assidua - costante - regolare - discontinua - molto irregolare).
- Comportamento in generale (responsabile - corretto - vivace, ma corretto - troppo vivace - poco responsabile).
- Interesse e partecipazione (costruttivi - significativi - sufficienti - superficiali - assenti).
- Impegno (rigoroso - diligente - adeguato - saltuario - scarso).
- Comportamento in attività fuori sede o in aree pertinenti (corretto e responsabile / responsabile – corretto – poco corretto)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di condotta alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169. 30 / 10 / 2008

Gravi mancanze successivamente sanzionate con sospensioni lunghe dalle lezioni e altri elementi comunque tenuto conto del ricorrere delle circostanze previste dai criteri per correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento, specificati da apposito D.M. ex art. 2 comma 3 L. 196/ 2008	5
Frequenza discontinua con atteggiamento poco responsabile e/o mancanze sanzionate con provvedimenti disciplinari di breve sospensione o meno gravi	6
Frequenza abbastanza regolare, partecipazione non sempre efficace. Impegno settoriale	7
Frequenza costante. Atteggiamento corretto. Partecipazione continua al dialogo educativo.	8
Frequenza assidua, atteggiamento responsabile. Partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Impegno costante	9
Frequenza assidua, atteggiamento corretto e responsabile, partecipazione matura e costruttiva al dialogo educativo e nella sua totalità. Impegno costante ed efficace.	10

Obiettivi didattici

Sulle basi delle finalità del Liceo e, per il biennio, preso atto del D.M.139 del 22/8/2007, vengono formulati gli obiettivi cognitivi per gli indirizzi classico e scientifico. Il nuovo obbligo dell'Istruzione fa esplicito riferimento ad **otto competenze chiave di cittadinanza** che gli allievi devono acquisire al termine del biennio per entrare da protagonisti nella vita di domani. Le competenze vengono riportate dell'elenco seguente:

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici
3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale
6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Obiettivi culturali

- ◆ Acquisizione di un corretto metodo di lavoro e di studio, atto a sviluppare la riflessione, l'autonomia, le capacità di intuizione, organizzazione, rielaborazione.
- ◆ Capacità di esposizione logica e coerente degli argomenti studiati.
- ◆ Potenziamento delle capacità di assimilazione e di utilizzo dei linguaggi settoriali
- ◆ Competenza nell'utilizzazione dei materiali, anche non scolastici, per la realizzazione di ricerche autonome ed organizzate.
- ◆ Acquisizione di un patrimonio di conoscenze umanistiche e scientifiche e della capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- ◆ Attitudine a problematizzare le conoscenze, a potenziare lo studio attivo e critico.
- ◆ Capacità di leggere e interpretare criticamente i vari tipi di testi.
- ◆ Capacità di affrontare argomenti e temi a livello pluridisciplinare e interdisciplinare
- ◆ Capacità di esposizione chiara e corretta sia scritta sia orale.
- ◆ Capacità di individuare gli elementi costitutivi di un sistema complesso e di stabilire relazioni tra di essi, rendendo esplicito quanto è implicito.
- ◆ Capacità di utilizzare in un contesto nuovo quanto appreso.

◆ OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI

Asse umanistico / letterario

Obiettivi cognitivi: lettura ed interpretazione di testi diversificati, inseriti nel contesto storico letterario, con riferimenti sia al panorama italiano che europeo, in modo che l'alunno, attraverso lo studio, possa inserirsi nella decodificazione dei vari aspetti della cultura. Obiettivo ultimo l'acquisizione di una criticità interpretativa della realtà nel suo insieme.

Competenze.

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Acquisire un metodo di studio rigoroso ed efficace

Capacità/abilità

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo
- Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Prendere appunti, redigere sintesi e relazioni
- Rielaborare in forma chiara le informazioni

Asse storico filosofico

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sapendo cogliere l'importanza della prospettiva storica, sia nella collocazione della distanza spazio temporale sia nel trovare nel passato le radici del presente.
- Sviluppo personale nell'ottica della cittadinanza: collocare la propria esperienza personale in un sistema di rapporti e di regole fondato sul rispetto di se stessi e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana.
- Acquisire una progressiva padronanza degli strumenti espressivi ed argomentativi del codice filosofico, comprendendo le motivazioni esistenziali e razionali della riflessione filosofica sul mondo.

Capacità / conoscenze

- Inquadramento storico dell'autore o dei fatti
- Conoscenze ed uso di una terminologia specifica corretta, tale da consentire una lettura sufficientemente autonoma dei brani.
- Abitudine ad una riflessione non condizionata sui principali problemi storico-sociali.
- Acquisizione di una criticità interpretativa della realtà nel suo insieme.
- Acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza di essere cittadini europei

Asse linguistico

Obiettivi cognitivi: sviluppo delle quattro abilità di base (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). Acquisizione di una competenza comunicativa adeguata-potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive per un'autonomia di studio e di

pensiero-ampliamento della riflessione sulla propria lingua, cultura, letteratura, attraverso l'analisi comparativa di una lingua, cultura, letteratura differenti.

Asse artistico

Obiettivi cognitivi: padronanza delle metodologie grafico-proiettive ed acquisizione dei valori estetici e culturali dell'opera d'arte.

Competenze chiave:

- acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro;
- comprendere il linguaggio artistico e sapersi esprimere con proprietà;
- saper affrontare i problemi relativi agli ambiti disciplinari in maniera responsabile (organizzazione della percezione visiva e dello spazio, metodi di rappresentazione ed uso corretto degli strumenti e dell'interpretazione iconografica dei testi).

Asse psicomotorio

Competenze e abilità

- Raggiungimento di un completo sviluppo corporeo e motorio attraverso l'affinamento delle qualità fisiche e delle funzioni neuro-muscolari.
- Consolidamento, affinamento e arricchimento degli schemi motori.
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

Asse matematico

Obiettivi cognitivi per il triennio

- consolidare le competenze acquisite nel biennio
- acquisire padronanza di calcolo algebrico in riferimento alla soluzione di equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo, frazionarie, irrazionali
- conoscere le proprietà di funzioni lineari, trigonometriche, esponenziali e logaritmiche e utilizzarle nella risoluzione di equazioni, disequazioni e problemi.
- Acquisire le conoscenze di base dell'algebra delle matrici e dei sistemi lineari
- Conoscere ed utilizzare le trasformazioni geometriche
- Acquisire la conoscenza degli elementi di base di statistica e probabilità
- Saper riconoscere ed operare con i solidi fondamentali
- Acquisire la conoscenza degli elementi di base dell'analisi matematica e relative applicazioni

Asse scientifico

Obiettivi cognitivi

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Si propongono per le classi del triennio il consolidamento delle stesse, con una maggior articolazione in funzione ai contenuti disciplinari che mireranno a

- sviluppare la capacità di lettura del territorio, delle interazioni tra strutture viventi e non viventi, dei metodi e delle teorie disponibili per analizzare e interpretare tali interazioni.
- Sviluppare il rispetto nei confronti dell'ambiente
- Acquisire padronanza del linguaggio specifico delle discipline oggetto di insegnamento e utilizzarlo in modo corretto e sintetico per fornire e ricevere informazioni.
- Indicare metodi, strumenti, teorie per rilevare, descrivere, rappresentare, spiegare i fenomeni chimici, fisici e le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi.
- Comprendere il rapporto esistente tra fisica, chimica biologia e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale

Strategie

- Porre al centro delle lezioni frontale e dialogata la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione critica dei testi
- Presentare prove scritte di diversa tipologia in vista della prova d'esame
- Utilizzare come strumenti: i libri di testo, la biblioteca d'Istituto, i Laboratori, l'aula multimediale, l'aula video, la palestra, materiale audiovisivo e multimediale, fotocopie
- Favorire le attività nel campo dell'orientamento universitario
- Per le attività di recupero utilizzare le diverse modalità disponibili: corsi di recupero in orario pomeridiano, attività di recupero durante le ore curricolari, frequenza sportello SOS.

Obiettivi Programmati	Ottenuti < 50%	Ottenuti a > 50%
Partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica		X
Consolidamento di un metodo di studio autonomo ed efficace		X
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi		X
Competenza nell'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina		X
Competenza nella decodificazione dei testi delle varie discipline		X

Per la valutazione degli obiettivi comportamentali e l'assegnazione del voto di condotta, nonché per la valutazione degli obiettivi cognitivi, si rimanda, più dettagliatamente, alle griglie di valutazione contenute nel POF 2008-2009.

5.3 ATTIVITA' CURRICOLARI

Per tutto il quinquennio la classe ha aderito al Piano Nazionale di Informatica e nel biennio ha svolto un corso di Tecnologie Informatiche della Comunicazione in orario curricolare (flessibilità del 15%).

6. ATTIVITA' FORMATIVE /COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

Partecipazione:

- alle iniziative per l'orientamento universitario;
- alle iniziative per la celebrazione di G.C.Abba;
- alle iniziative per la commemorazione del IV novembre, del XXV Aprile;
- alla giornata mondiale della filosofia presso il Polo Universitario di Savona sul tema *Etica e Sport*;
- al concorso *Costituzione e libertà* ("Borsa di studio Mario Ferraro", allievi classificati al primo e terzo posto);
- alla conferenza di G. Malvezzi, docente del Conservatorio di Como, su *La clemenza di Tito* di Mozart e, successivamente, presso il Teatro "G. Chiabrera" alla rappresentazione dell'opera lirica;
- alla conferenza tenuta dal Prof. G.Balbis ("Incontri pascoliani"), presso il nostro Istituto, nell'ambito del 26° ciclo di lezioni del Centro Culturale "Calasanzio";
- alla conferenza sulla legalità tenuta dal Maresciallo dei Carabinieri, P.Schiavo, presso il nostro Istituto;
- viaggio d'istruzione a Praga.

6.1 INIZIATIVE

<i>Iniziativa</i>	<i>Alunni coinvolti</i>
Stages estivi	13
Orientamento universitario	Tutta la classe
Celebrazione G.C. Abba	Tutta la classe
Commemorazione 4 novembre	Tutta la classe
Commemorazione 25 aprile	Tutta la classe
Giornata mondiale filosofia	5
Concorso "Costituzione e libertà"	3
Conferenza su "La clemenza di Tito"	Tutta la classe
Rappresentazioni opera lirica	Tutta la classe
Conferenza su Pascoli	15
Conferenza sulla legalità	Tutta la classe
Corso ECDL	15
Corso PET	10
Corso FIRST	4
Corso DELF	9
Viaggio di istruzione a Praga	20

7. TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

7.1 Unità didattiche totali di lezione effettivamente svolte nella classe

N° moduli 1138 su N° 1188 previsti

In base a quanto stabilito nel P.O.F. d'Istituto, nell'anno scolastico 2008/2009, sono stati effettuati moduli della durata di 50 minuti.

Materia	TOT MODULI	TOT ORE
Italiano	164	138
Latino	96	80
Storia	117	97
Filosofia	104	87
Matematica	162	135
Fisica	86	72
Scienze	64	53
St. dell'Arte	64	53
Inglese	100	83
Francese	89	74
Ed. Fisica	62	52
Religione	30	25

7.2 Le unità didattiche svolte sono state inferiori al quelle previste a causa di:

- Assemblee di classe e di Istituto
- Attività di orientamento universitario
- Viaggio di istruzione
- Partecipazione a diverse iniziative culturali
- Assenze dei docenti per malattia e servizio

8. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

8.1 Criteri adottati

Gli **indicatori** per la valutazione, sia scritta che orale, sono:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Uso corretto dei linguaggi specifici.
- Capacità di rielaborazione.

La valutazione è stata effettuata in base alla seguente griglia, contenuta nel POF:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

8.2 Quadro riassuntivo delle verifiche sommative

Tipologia delle prove adottate : numero totale annuo.

1. Interrogazioni (media/alunno)
2. Analisi del testo, saggio breve, articolo giornalistico, relazione,tema,traduzione.
3. Prove semistrutturate
4. Prove strutturate
5. Soluzione di problemi.
6. Prove grafiche e/o pratiche

8.2 Tipologia Prove

Materia	1	2	3	4	5	6
Italiano	8	6		1		
Latino	5	7		2		
Storia	5		4			
Filosofia	5		4			
Matematica	4				7	
Fisica	4		1			
Scienze	2/3		4	2		
St. dell'Arte	4		3	2		2
Inglese	4	2	4			
Francese	4	3	4	1		
Ed. Fisica						9/10
Religione	2		2			

**9. QUADRO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE
SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA SCRITTA**

Materie coinvolte	Trattazione sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola- TIPOLOGIA B	Quesiti a risposta multipla
Storia		X	
Inglese		X	
Latino		X	
Scienze		X	
Filosofia		X	
Inglese		X	
Fisica		X	
Storia dell'Arte		X	

Le simulazioni della terza prova scritta si sono svolte in data 19/2/2009 e 24/4/2009.

Il Consiglio di Classe ha scelto la tipologia B e ha ritenuto opportuno dare un tempo di svolgimento di 80 minuti. La valutazione è avvenuta in quindicesimi per ogni materia (tre domande di cinque punti ciascuna). Il risultato complessivo è stato ricavato con la media aritmetica.

9.1 Tipologie di prove somministrate (vedi allegati)

10. PER I CONTENUTI, I METODI, GLI SPAZI, I MEZZI E GLI OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA AI RELATIVI ALLEGATI.

Carcare, 11 maggio '09

Il Consiglio di Classe

11. ATTIVITA' DISCIPLINARI

Classe 5scB

11.1 **Materia** Educazione Fisica

11.2 **Docente** Prof. Cascone Anna

11.3 **Libri di testo adottati** Fiorini,Coretti,Bocchi "Corpo Libero 2"
Edizione Marietti Scuola

11.4 **Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2007/08:**

n. ore 62 su n. ore 66 previste dal piano di studi

11.5 **Obiettivi conseguiti** (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Potenziamento fisiologico

- Affinamento e arricchimento di schemi motori

-Affinamento di gesti tecnici

11.6 **Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione**

Il piano di lavoro programmato non ha subito modificazioni grazie alla disponibilità evidenziata dagli allievi ed alla loro capacità di adattamento alle varie situazioni proposte.

11.7 **Contenuti** (programma allegato)

11.8 **Metodi di insegnamento** (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.)

Per quanto riguarda il miglioramento dei livelli personali di conoscenza si è tenuto conto della progressività delle difficoltà e si è scelto il lavoro a coppie e piccoli gruppi sempre con utilizzo di palloni. Per il miglioramento neuro-muscolare sono state privilegiate le "situazioni problema" che obbligavano ad un'autonoma e creativa ricerca di soluzioni. A miglioramento dell'indipendenza e del coinvolgimento sono state svolte partite di vari sports, a volte anche con altre classi. Talvolta si sono svolte lezioni in palestra per il potenziamento e nello spazio all'aperto antistante la palestra.

Alla parte teorica è stata dedicata qualche ore nel primo quadrimestre ma poi, non dovendo sostenere il colloquio d'esame, il tempo è stato dedicato all'arricchimento dell'esperienza psico-fisica.

11.9 **Mezzi e strumenti di lavoro** (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)

Palloni di vario genere, spalliere, cerchi, bacchette, il proprio corpo e quello dei compagni di classe, musica.

11.10 Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)

Palestra, palestrina, aula, campo di gioco e spazio all'aperto.

11.11 Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)

Mediamente si è impiegato una lezione per ogni unità didattica per offrire agli allievi una maggiore opportunità di esperienze motorie e per evitare di cadere nel calo d'interesse a causa di insuccesso, ma l'alternanza, tra le attività prescelte dagli allievi stessi, è stata la cosa predominante, vuoi per verificarne l'assimilazione avvenuta nei singoli allievi, vuoi per variare le attività.

11.12 Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa

sul nuovo esame di stato)

Prove specifiche individuali e a piccoli gruppi, esercitazioni a coppie, osservazione sistematica di comportamenti in atto.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

L'obiettivo finale della disciplina è stato la capacità di gestire il proprio corpo nelle relazioni: con gli altri, con gli oggetti, in situazioni problematiche.

Contenuti

- Potenziamento fisiologico:
 - esercizi a corpo libero
 - " con piccoli attrezzi
 - " di resistenza e velocità
 - " di mobilità articolare

- Consolidamento schemi motori:
 - esercizi di destrezza in varie combinazioni

- Affinamento del gesto tecnico:
 - valutazioni distanze e traiettorie fondamentali di alcuni giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro, calcetto e pallatamburello)

Carcare 5/05/'09

L'insegnante: Cascone Anna

Liceo Classico Statale con annesso Liceo Scientifico
"S. G. Calasanzio" - Carcare

ESAME DI STATO 2009

Relazione sulle singole discipline

Materia: **Filosofia**

Insegnante: **Rodino Silvia**

Classe: **5[^] Liceo Scientifico sez. B**

PREMESSA

La classe, composta da 21 alunni (10 femmine e 11 maschi), si presenta per quanto riguarda il profilo comportamentale educata e corretta. Per capacità ed attitudini non risulta omogenea ma suddivisa in tre livelli: il primo gruppo composto da alunni con buone capacità sorrette da uno studio serio, costante e puntuale; il secondo con alunni dotati di discrete capacità che hanno conseguito apprezzabili risultati grazie ad un impegno costante ed uno studio continuo ed il terzo di alunni dotati di medie capacità non sempre pienamente sfruttate a causa di un impegno discontinuo.

1- CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

1.1 Generalità

Il programma di filosofia prefissato nel Contratto Formativo con la classe ad inizio anno è stato svolto interamente analizzando i principali filosofi dell'Ottocento e selezionando alcune posizioni del Novecento.

1.2 Programma svolto

⇒ Kant

- La vita
- Gli scritti del periodo precritico
- Gli scritti del periodo "critico"
- Il criticismo come "filosofia del limite"
- La "Critica della Ragion Pura": il problema generale; i giudizi sintetici a priori; la "rivoluzione copernicana"; le facoltà della conoscenza e la partizione della "Critica della Ragion Pura"; l'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale; la dialettica trascendentale
- La "Critica della Ragion Pratica": realtà e assolutezza della legge morale; la "categoricità" dell'imperativo morale; la "formalità" della legge e il dovere; l'autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale; la teoria dei postulati pratici e la fede morale
- La "Critica del Giudizio": l'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico; l'universalità del giudizio estetico; la rivoluzione copernicana estetica; il sublime, le arti belle e il "genio"; analisi del giudizio teleologico

⇒ Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

⇒ Dal kantismo all'idealismo

⇒ Fichte

- La vita
- Gli scritti
- L'infinità dell'Io
- La "Dottrina della scienza" ed i suoi tre principi
- La struttura dialettica dell'Io
- La "scelta" fra idealismo e dogmatismo
- La dottrina morale
- La filosofia politica di Fichte

⇒ Schelling

- La vita
- Fasi del pensiero e scritti principali
- L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: le critiche a Fichte
- La filosofia della Natura

⇒ Hegel

- La vita
- Gli scritti
- I capisaldi del sistema (finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia)
- Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia
- La Dialettica
- La critica alle filosofie precedenti

- La *Fenomenologia dello Spirito*: autocoscienza; ragione
- La filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo (il diritto astratto; la moralità; l'eticità)
- La filosofia della storia
- Lo spirito assoluto: arte; religione; filosofia e storia della filosofia

☞ **Schopenhauer**

- La vita e gli scritti
- Radici culturali del sistema
- Il mondo della rappresentazione come "*Velo di Maya*"
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della "*volontà di vivere*"
- La critica delle varie forme di ottimismo
- Le vie di liberazione dal dolore (arte; etica della pietà; asceti)

☞ **Kierkegaard**

- La vita e le opere
- Gli stadi dell'esistenza

☞ **Destra e sinistra hegeliana (cenni)**

☞ **Marx**

- La vita e le opere
- Caratteristiche del marxismo
- La critica al "*misticismo logico*" di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione "*politica*" ed "*umana*"
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'"*alienazione*"
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "*sociale*"
- La concezione materialistica della storia
- La sintesi del "Manifesto"
- Il "Capitale"
- La Rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura Società comunista

☞ **La filosofia sociale in Francia (cenni)**

☞ **Saint-Simon**

☞ **Fourier**

☞ **Proudhon**

☞ **Positivismo: caratteri generali**

☞ **Comte**

- La vita e gli scritti
- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
- La sociologia
- La dottrina della scienza e la sociocrazia
- La divinizzazione della storia e la religione della scienza

☞ **Nietzsche**

- La vita e gli scritti
- Filosofia e malattia: nuovi punti di vista critici
- La denuncia delle "*menzogne millenarie*" dell'umanità e l'ideale di un "*oltre-uomo*"

- Nietzsche e Schopenhauer
- Il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco
- L'accettazione totale della vita
- La critica della morale e trasvalutazione dei valori
- Intermezzo: la critica al positivismo ed allo stoicismo
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche:
 - realtà e menzogna
 - il grande annuncio
 - morte di Dio ed avvento del *super-uomo*
 - come il mondo vero divenne una favola, ovvero la progressiva disillusione occidentale del platonismo
- Il problema del nichilismo e del suo superamento
- L'eterno ritorno
- Il *super-uomo* e la volontà di potenza

Argomenti trattati fino al 09/05/2009.

Ci si prefigge ancora di trattare:

⇒ **Lo spiritualismo: caratteri generali**

⇒ **Bergson**

⇒ **Freud**

Alcuni alunni hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Filosofia organizzata dal Polo di Filosofia di Savona sulla tematica "Etica e Sport".

1.3 Moduli orari annui: 104

1.4 Libri di testo adottati:

Abbagnano- Fornero Fare Filosofia Autori, Testi, Laboratorio Paravia

Massaro- Fornero Fare Filosofia Temi, Testi, Laboratorio Paravia

2. METODI, SPAZI E MEZZI DIDATTICI

2.1 Strumenti didattici

Lezione frontale

Libri di testo

Lezioni- discussione

Lecture antologiche

Appunti

Interrogazioni

Verifiche scritte

2.2 Metodologia prevalente

Lezione frontale e partecipata

Collegamenti interdisciplinari

Metodo induttivo e deduttivo

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI E FINALITÀ EDUCATIVO- CULTURALI RAGGIUNTI

3.1 Strumenti di valutazione e numero degli interventi:

Tipologia delle prove:

Verifiche scritte: tipologia B (quesiti aperti 5-8 righe) nel numero di quattro(di cui una oggetto di simulazione di terza prova).

Verifiche orali: interrogazioni nel numero di quattro o cinque.

3.2 Obiettivi specifici raggiunti

- Onestà e serietà nell'impegno;
- Puntualità negli adempimenti;
- Rispetto delle persone e delle cose;
- Correttezza nei rapporti interpersonali;
- Conoscenza delle linee essenziali della storia della Filosofia moderna e contemporanea;
- Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico;
- Acquisizione di chiarezza e correttezza espositiva;
- Esercizio del controllo del discorso attraverso strategie argomentative e procedure logiche;
- Confronto e contestualizzazione delle risposte di differenti filosofi ad un medesimo problema;
- Procedere ad approfondimenti anche di tipo interdisciplinare.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE. GRIGLIE ED INDICATORI

4.1 Indicatori

Come contenuto nel POF, gli indicatori per la valutazione, sia scritta sia orale, sono stati:

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione critica autonoma

4.2 Criteri

Considerazione oltre che del risultato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo educativo.

Utilizzo di tutta la gamma dei voti.

Assegnazione della **sufficienza** a livello di: conoscenze degli elementi fondamentali, applicazione in contesti semplici senza gravi errori, capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, competenze sufficienti.

Sotto la sufficienza: **insufficienza lieve** (conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze), **insufficienza grave** (conoscenze frammentarie e superficiali, competenze scarse), **insufficienza gravissima** (conoscenze, abilità e competenze lacunose) impreparazione (conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze).

Sopra la sufficienza: **discreto** (conoscenza dei contenuti abbastanza completa, capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette, competenze discrete), **buono** (conoscenze complete e puntuali, competenze buone), **ottimo** (conoscenze complete ed approfondite, capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari, competenze ottime), **eccellente** (conoscenze complete, approfondite, organiche, ampliate, capacità di rielaborazione autonoma e critica, competenze eccellenti).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

- Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (TIPOLOGIA B 5/8 RIGHE):

Pertinenza	1
Capacità di analisi	1
Capacità di sintesi	1
Correttezza formale	1
Correttezza lessicale	1
Totale punteggio:	5

Carcare, 11 maggio 2009

L'insegnante

**Liceo Classico Statale con annesso Liceo
Scientifico “S. G. Calasanzio”. Carcare**

Esame di Stato 2009

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: fisica

Insegnante: Simona Giannotti

Classe: 5° Liceo scientifico, sez. B

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

1.1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro il 13/06/2009)

PROGRAMMA DI FISICA

CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB corpi elettrizzati , induzione elettrostatica , legge di Coulomb , distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori .

IL CAMPO ELETTROSTATICO il concetto di campo elettrico , il vettore campo elettrico , flusso del campo elettrico e teorema di Gauss , energia potenziale elettrica e potenziale elettrico , campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico , capacità di un conduttore , condensatori , generatori elettrostatici.

LA CONDUZIONE NEI SOLIDI corrente elettrica nei conduttori metallici , leggi di Ohm , forza elettromotrice , circuiti elettrici , strumenti di misura , resistori , lavoro e potenza della corrente , legge di Joule , circuiti RC , effetto termoionico , effetto Volta , il diodo .

CONDUZIONE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS soluzioni elettrolitiche ed elettrolisi , leggi di Faraday , la pila , conducibilità dei gas , scarica elettrica in un gas a pressione normale e in un gas rarefatto .

IL CAMPO MAGNETICO magneti naturali ed artificiali , magneti e loro interazioni , campo magnetico generato da una corrente e interazione corrente -magnete, il vettore B , interazione corrente-corrente , induzione magnetica di un filo rettilineo di una spira circolare e di un solenoide , legge di Biot-Savart , teorema della circuitazione di Ampère, il flusso dell'induzione magnetica , sostanze diamagnetiche paramagnetiche e ferromagnetiche , effetti prodotti da un campo magnetico sulla materia, ferromagnetismo e ciclo di isteresi .

MOTO DI CARICHE ELETTRICHE IN CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA forza di Lorentz , moto di una carica in campo magnetico , induzione elettromagnetica , legge di Faraday-Neumann e di Lenz , autoinduzione e mutua induzione , produzione di corrente alternata con campi magnetici , alternatori , proprietà caratteristiche delle correnti alternate , la trasformazione delle tensioni alternate e il trasporto dell'energia elettrica , produzione di corrente continua con campi magnetici , la dinamo .

EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE campo elettrico indotto e sua circuitazione , campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo , corrente di spostamento , descrizione globale dei fenomeni elettromagnetici attraverso le leggi di Maxwell , onde elettromagnetiche, cenni sulla emissione e ricezione delle onde elettromagnetiche e sullo spettro elettromagnetico .

1.1.2. Unità modulari di lezione annue: 86

1.1.3 Libri di testo adottati :

Caforio-Ferilli NUOVA PHYSICA 2000 Vol.3 Le Monnier

1.2. Argomenti qualificanti del programma.

Campi elettrico e magnetico

Induzione elettromagnetica

2-Metodi , Strumenti, Spazi e Mezzi Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante e chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina.

L'interesse degli allievi è stato stimolato:

-impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;

-cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;

-ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;

-cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale proponendo esercizi non solo di "routine", in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

Si è cercato, dove possibile, di introdurre gli argomenti in forma problematica, partendo da esempi concreti, alla portata delle esperienze conoscitive degli allievi, lasciando ad essi spazio di lavoro, per attivare e stimolare il loro spirito di ricerca e di scoperta.

3.Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari: a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi; b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali: a) adeguata preparazione degli alunni alle nuove tipologie di prove scritte previste dalla riforma dell'Esame di Stato; b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare mediamente raggiunti dalla totalità della classe: in modo completo dagli alunni dotati di buone capacità e costanti nella partecipazione e nell'impegno, a livello comunque valido dal resto della classe eccettuati rari casi.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di FISICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Prove semistrutturate	1
Prove strutturate	

4. Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

- A - conoscenza
- B - comprensione
- C - applicazione
- D - analisi
- E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A : completa ma non appropriata

B : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione.

C : sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D : sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E : sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi si precisa quanto segue:

la conoscenza frammentaria e incompleta degli argomenti, la difficoltà nella comprensione e nell'utilizzazione di contenuti appresi, la conseguente superficialità e inadeguatezza nell'analisi e nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi di **insufficiente(5)** , **gravemente insufficiente(4)** e **del tutto insufficiente(3-2)**.

Specularmente, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto(7)**, **buono(8)** e **ottimo(9-10)** .

4.3 Indicatori usati per la valutazione delle **prove orali**.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5.1. Osservazioni

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato, per la quasi totalità, impegno e interesse nei confronti dell'attività scolastica. Attenti durante le lezioni, assidui nella frequenza, si sono generalmente applicati nello studio in maniera seria e responsabile.

I risultati ottenuti sono stati mediamente discreti con qualche punta di eccellenza.

Carcare, 06/05/09

Firma del docente

Liceo Classico Statale con annesso Liceo Scientifico
“ S. G. Calasanzio” – Carcare -

Esame di Stato 2009

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: Lingua e letteratura francese

Insegnante: ARMELLINO Marilena

Classe: 5^a liceo scientifico, sez. B

PREMESSA

La classe 5^a scientifico sez. B è composta da 21 alunni (10 f. e 11 m.), tutti provenienti dalla classe quarta di questo Istituto ad eccezione dell'alunna Scorzoni Cassandra che ha frequentato il quarto anno in Honduras con *Intercultura* e per la quale sono state attivate alcune procedure per il reinserimento – che si sono rivelate necessarie in quanto durante il suo soggiorno all'estero la lingua francese non era contemplata tra le materie studiate -.

Tutti gli alunni hanno lavorato con impegno nell'intero quinquennio : nove di loro sono in possesso della certificazione Delf B1 ottenuta alla fine del biennio. Essendo motivati nello studio delle lingue straniere, questi ultimi hanno raggiunto ottimi risultati sul piano della produzione linguistica, altri si sono invece limitati a registrare dati e nozioni in modo puramente meccanico, con risultati, quindi, molto diversi ma nel complesso soddisfacenti.

1 - Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità

1.1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro il 13/06/2009)

Le pré-Romantisme:

Rousseau - La vie et l'oeuvre -

La nouvelle Héloïse : « Promenade sur le lac »

Les Confessions : « Un petit ruban couleur de rose »

- Le contexte historique pendant la Révolution française
- Le XIX^e siècle : le contexte historique
 - la période de Napoléon 1^{er}
 - la Restauration
 - la Monarchie de Juillet
 - la Révolution de 1848

Le Romantisme et ses aspects principaux :

Mme de Staël - La vie et l'œuvre –

De l'Allemagne : « De la poésie classique et de la poésie romantique »

François René de Chateaubriand - La vie et l'œuvre-

René : «Un secret instinct me tourmentait...»

- Le Roman au XIX^{ème} siècle :**
- 1) historique**
 - 2) social**
 - 3) intimiste**
 - 4) roman-chronique**

La Poésie au XIX^{ème} siècle : du Romantisme au Symbolisme

Lamartine : sa vie et son œuvre
Méditations poétiques : « Le lac »

A. De Musset : sa vie et son œuvre
Poésies nouvelles : « La nuit de Mai »
Lorenzaccio : « Je vais tuer Alexandre »

Le Théâtre au XIX^{ème} siècle: naissance du Drame et la bataille d'Hernani

Victor Hugo : sa vie et son œuvre
La préface de *Cromwell* et la préface d'*Hernani*
Notre-Dame de Paris : « Le pape des fous »
Les Misérables : «Un étrange gamin-fée»

L'étape du Réalisme

Balzac - La vie et l'œuvre –
Le Chef-d'œuvre inconnu : « Une muraille de peinture »
Le Père Goriot : « La passion paternelle »

Flaubert - La vie et l'œuvre -
Madame Bovary : « Miss Arabelle et Romulus »

Le roman-chronique et le roman feuilleton

Stendhal - La vie et l'œuvre -
Le Rouge et le Noir : « Un père et un fils »

Influence du positivisme sur le roman expérimental - Le Naturalisme et sa fin –

Zola - La vie et l'œuvre -
Les Rougon-Macquart :
- *L'Assommoir* : « Un organe vivant »
- *Germinal* : « Du pain !du pain !du pain ! »

La Poésie dans la seconde moitié du XIX^{ème} siècle

Baudelaire - La vie et l'œuvre -
Les Fleurs du mal : « L'albatros »
« Correspondances »
« Spleen.... »

Rimbaud - La vie et l'œuvre -
Poésies diverses : « Voyelles »

La Poésie au XX^{ème} siècle

Apollinaire : La vie et l'œuvre
Calligrammes

Le Roman au XX^{ème} siècle

M. Proust et sa *Recherche* (cenni)

1.1.2. Unità didattiche annue: 89

1.1.3 Libri di testo adottati:

BERTINI-ACCORNERO, *Rive gauche*, Vol. I et II, Einaudi.

Fotocopie per integrazione al libro di testo.

1.2. Argomenti qualificanti del programma

- Le pré-Romantisme et le Romantisme
- Le théâtre romantique et la naissance du drame
- La poésie au XIX^{ème} siècle: le Romantisme, le Parnasse et le Symbolisme
- Les étapes du Roman au XIX^{ème} siècle
- Le Naturalisme et sa fin.

2. Metodi, Spazi e Mezzi Didattici

2.1. Strumenti didattici

- lezione frontale..... unità didattiche	22
- lezione partecipata	13
- esercitazioni guidate	14
- interrogazioni orali	18
- verifiche scritte	14
- utilizzo aula multimediale	8

2.2. Metodologia prevalente

- lezione frontale e partecipata
- conversazioni in lingua sulle tematiche affrontate.

3. Obiettivi disciplinari e finalità educativo-culturali realmente raggiunti

3.1. Strumenti di valutazione

Tipologia delle Prove/Numero degli interventi

Interrogazioni orali	4
Temi/Analisi di testi/Prove semistrutturate	6-7
Prove strutturate	1

Alla fine del triennio l'alunno è in grado di :

- leggere, comprendere e analizzare un testo cogliendone il significato generale e le tematiche
- applicare le conoscenze linguistiche acquisite, producendo un breve testo corretto e appropriato nel linguaggio
- rispondere a quesiti formulati in lingua relativi ad un testo o argomento di genere letterario
- produrre un breve commento ad un testo letterario

4. Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Per la valutazione, gli elementi considerati sono stati:

- la capacità comunicativa in lingua con rare imprecisioni nella pronuncia e nell'uso delle strutture
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di esprimere i concetti in modo chiaro anche se non troppo elaborato

In particolare, per le prove scritte, si sono valutati:

- l'uso di un lessico appropriato ai contesti proposti
- la produzione di un testo autonomo sufficientemente corretto
- la padronanza delle strutture linguistiche apprese

Nelle prove scritte è sempre stato consentito l'uso del Dizionario Monolingue.

4.2. Indicatori usati per la valutazione delle prove orali.

Sono ritenuti validi, in generale, per il Colloquio

- 1) Padronanza della terminologia specifica
- 2) Chiarezza dell'esposizione
- 3) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 4) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 5) Capacità di argomentare
- 6) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 7) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 8) Capacità di esprimere giudizi critici personali.

4.3. Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte.

Per la valutazione delle prove scritte, è stata utilizzata la griglia di valutazione contenuta

nel POF 2008-09.

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

Carcare, 6 maggio 2009

L'Insegnante:
Marilena Armellino

Liceo Classico Statale con annesso Liceo Scientifico
"S.G. Calasanzio". Carcare

Esame di Stato 2009

RELAZIONE

SULLE
SINGOLE DISCIPLINE

Materia: inglese

Insegnante: prof. Franco Caracciolo

Classe: 5° liceo scientifico, sez. B

Consuntivo delle attività disciplinari

1.1. Generalità

1.1.1 Programma svolto (e da svolgere entro il 13/06/2002)

Rivoluzione agraria ed industriale
Pre-Romantici: Thomas Gray
Romanzo Gotico: Mary Shelley
Romanticismo: William Wordsworth
Lord Byron
Edgar Allan Poe
Età Vittoriana: Charles Dickens
William Thackeray
Emily Bronte
Charlotte Bronte
Nathaniel Hawthorne
Thomas Hardy
Robert Louis Stevenson
Oscar Wilde
Età Moderna: James Joyce
Joseph Conrad
David Lawrence

1.1.2. Unità modulari di lezione annue: 100

1.1.3. Libri di testo adottati: Spiazzi, Tavella, "Only Connect" voll. 2-3, Zanichelli

1.2. Argomenti qualificanti del programma

Visione romantica
Situazione sociale nell'Inghilterra dell'ottocento
Tema del doppio (Frankenstein, Dr. Jekyll e Mr. Hide, Il ritratto di Dorian Gray)
Condizione femminile
Il romanzo moderno

2. Metodi, strumenti didattici e spazi

2.1. Strumenti didattici

Libri di testo
Videoregistratore
Fotocopie
Lavagna luminosa
Registratore

2.2. Metodologia prevalente

Lezione frontale
Lavoro di gruppo

2.3. Spazi

Laboratorio linguistico, aula

3. Obiettivi disciplinari e finalità educativo-culturali

Acquisizione di una competenza comunicativa adeguata e funzionale al contesto

Ampliamento della terminologia in Lingua due

Ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso l'analisi

comparativa e contrastiva di una lingua e cultura differente

La consapevolezza dei propri processi di apprendimento ed una acquisizione di autonomia nella

scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

3.1. Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove:	
Interrogazioni orali	quattro
Analisi di testi	due
Prove semistrutturate	quattro
Prove strutturate	---

4. Criteri di valutazione. Griglie ed indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

Pronuncia (accettabile, buona, non accettabile)

Fluenza (buona, sufficiente, insufficiente)

Correttezza grammaticale

4.2. Indicatori (usati per la valutazione delle prove orali)

Padronanza della terminologia specifica

Chiarezza nell'esposizione

Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento

Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni

Capacità di argomentare

Capacità di operare deduzioni e inferenze

Capacità di cogliere nessi e operare raccordi

Capacità di esprimere giudizi critici personali

5.1 Osservazioni

In tutti questi anni la classe si è sempre contraddistinta per impegno e serietà, collaborando fattivamente al dialogo educativo. Nel complesso i risultati ottenuti possono definirsi buoni per la stragrande maggioranza.

L'insegnante

Prof. Franco Caracciolo



Liceo Classico e Scientifico “S. G. Calasanzio”
Carcare (SV)

Anno Scolastico 2008/2009

Classe V B
Indirizzo Scientifico

Esame di Stato 2009

Relazione
Italiano

Docente: *Paola Salmoiraghi*

PREMESSA

La classe V B è composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla classe IV B di questo Istituto ad eccezione dell'alunna Cassandra Scorzoni che ha frequentato il quarto anno in Honduras con *Intercultura*.

La classe rivela nel complesso un buon livello di attenzione e partecipazione alla vita scolastica, un comportamento corretto e responsabile, un impegno e profitto medio globalmente buoni. Nella classe vi sono tre differenti livelli: un gruppo di alunni motivati e disponibili alla collaborazione con gli insegnanti, il cui impegno va oltre l'espletamento dei semplici obblighi scolastici e il cui profitto risulta mediamente ottimo; un gruppo abbastanza impegnato, con un profitto nella media più che discreto; un terzo gruppo, meno motivato, che presenta alcune carenze, soprattutto nello scritto.

1. Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità:

Per ciò che riguarda il vasto programma previsto per il quinto anno di corso, si sono tenuti presenti gli autori maggiori dell'Ottocento e del Novecento, si è tentato di migliorare la capacità di stesura di testi scritti (quelli previsti per la prima prova) e la capacità espositiva in genere; si sono recuperate molte delle nozioni acquisite nel corso del quinquennio.

Si è inoltre cercato, fin dall'inizio dell'anno, di affrontare e trattare argomenti che, pur sviluppandosi nello specifico della disciplina, potessero offrire spunti di aggancio e di collegamento con le altre materie.

Inoltre sono state approntate e somministrate prove di verifica che consentissero di fare esercizio in vista della prima, della terza prova e del colloquio.

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 13/06/2009)

- Neoclassicismo e Romanticismo
- Foscolo, *A Zacinto, Alla sera, In morte del fratello Giovanni, I Sepolcri* (vv.1-77; 279-295)
- Manzoni, *Il cinque maggio, Adelchi* (coro atto III; coro atto IV; V, 8 "Morte di Adelchi"), *I promessi sposi* (antologia)
- Leopardi, Lettera a Giordani (19/11/1815), passi scelti dello *Zibaldone*; *Canti: L'infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante, A se stesso, Operette morali (Dialogo della Natura e di un Islandese; di Torquato Tasso e del suo Genio familiare; di un venditore di almanacchi)*.
- Verga, *Nedda, Rosso Malpelo, La Lupa, L'amante di Gramigna, Fantasticheria Cavalleria rusticana, Libertà, La roba*; passi de *I Malavoglia*.
- De Roberto, *I Viceré* (antologia)
- De Amicis, *Cuore* (antologia)
- Collodi, *Le avventure di Pinocchio* (antologia)
- Pascoli, *Myricae: Arano, Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Novembre, Ultimo sogno; Poemetti: Digitale purpurea, Italy; Canti di Castelvecchio: Nebbia, Il gelsomino notturno; Poemi conviviali: Alexandros; Il fanciullino*.
- D'Annunzio: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto; I pastori; Il piacere* (antologia)
- Il Futurismo
- Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Lucini, *La canzone del giovane eroe*
- Palazzeschi, *Chi sono?, Lasciatemi divertire*
- Gozzano: *La Signorina Felicita* (passi); *Invernale*.
- Pirandello; *Novelle per un anno: Ciacula scopre la luna; Il treno ha fischiato; La carriola; La patente; Una giornata; Il Fu Mattia Pascal* (antologia); *Uno, nessuno, centomila* (antologia); *Sei personaggi in cerca d'autore* (antologia)
- Svevo, *La coscienza di Zeno* (antologia)
- Saba, *Canzoniere: Trieste, Città vecchia, Ritratto della mia bambina*,
- Montale, *Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando*.
- Ungaretti: *L'Allegria: Noia, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso, Soldati, Mattina, Natale*
- Quasimodo: *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*

- Pavese: *Paesi tuoi* (antologia); *La casa in collina* (antologia); *La luna e i falò* (antologia); *Il mestiere di vivere* (antologia)
- Fenoglio: *La malora* (antologia); *Il partigiano Johnny* (antologia)
- Primo Levi: *Se questo è un uomo*
- Calvino: *Il sentiero dei nidi di ragno* (antologia); *Il barone rampante* (antologia)
- Buzzati: *Il deserto dei Tartari* (antologia)
- Dacia Maraini: *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (antologia)
- Sebastiano Vassalli: *La chimera* (antologia)
- Umberto Eco: *Il nome della rosa* (antologia)
- Dante, *Paradiso*, canti : I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII

1.1.2 Libro di testo adottato :

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Dal testo alla storia, dalla storia al testo*, Paravia 2003.

1.2. Argomenti qualificanti del programma

Foscolo

LEOPARDI

MANZONI

VERGA

D'ANNUNZIO

PASCOLI

SVEVO

PIRANDELLO

MONTALE

UNGARETTI

QUASIMODO

PAVESE

FENOGLIO

Ogni allievo ha letto integralmente quattro romanzi della lett.italiana, tratti da un elenco predisposto dalla docente ad inizio a.s.

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1.Strumenti didattici e metodologia prevalente

Lo svolgimento del programma ha seguito come principale filo conduttore lo studio degli autori, con particolare attenzione ai testi. Gli argomenti sono stati presentati in lezioni frontali, talvolta dialogate, con il supporto dei libri di testo, fotocopie, cd, dvd.

3. Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente raggiunti.

Sono stati globalmente raggiunti gli obiettivi della conoscenza dei contenuti, dell'utilizzo di un linguaggio e di una terminologia precisi, corretti e specifici.

Altri obiettivi, raggiunti in alcuni casi, sono stati: capacità di collegamento e ragionamento autonomi, di approfondimento critico e di analisi e interpretazione di testi, di sintesi interpretativa.

3.1 Strumenti di valutazione

Le verifiche, orali e scritte, sono state approntate su parti del programma svolto, attraverso interrogazioni, temi, saggi brevi, articoli di giornale, domande ed esercizi di diversa tipologia (principalmente "b") volti ad accertare conoscenze, comprensione, capacità espositiva, capacità di analisi e di sintesi, di ragionamento e di collegamento.

<i>Tipologia delle prove</i>	<i>Numero degli interventi</i>
Interrogazioni orali	8
Temi /saggi brevi/ articoli di giornale	3
Analisi di testi	3
Prove semistrutturate	1
Prove strutturate	/

4.Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori specifici per la disciplina

4.1.Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove orali:

Totale mancanza di autonomia, impegno e conoscenze	2
Non riesce ad applicare le scarse conoscenze neppure in situazioni molto semplici	3
Conoscenza lacunosa e superficiale. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Si esprime con difficoltà ed imprecisione	4
Conoscenza incompleta e superficiale, non esente da errori. Presenta imprecisione espressiva ed uso non appropriato della terminologia specifica	5
Conoscenza abbastanza completa ma non molto approfondita. Sa applicare conoscenze se sollecitato e guidato. Dimostra di aver appreso sufficienti requisiti per affrontare successivi argomenti	6
Conoscenza abbastanza completa ed approfondita. Dimostra di aver compreso gli argomenti trattati e l'espressione è abbastanza precisa	7
Conoscenza completa e approfondita, dimostra piena comprensione degli argomenti e sa applicare con sicurezza le conoscenze. Si esprime correttamente e con precisione	8
Conoscenza completa ed approfondita, coordinata ed ampliata. Si esprime con massima precisione e proprietà di linguaggio dimostrando piena padronanza degli argomenti trattati.	9
Sa applicare le conoscenze con disinvoltura anche in contesti nuovi ed impegnativi	10

4.2. Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Capacità di rielaborazione.
- Fedeltà e attinenza all'enunciato
- Correttezza ortografica e formale

4.3. Indicatori utilizzati per la valutazione terza prova / prove semi-strutturate:

Pertinenza	1
Capacità di analisi	1
Capacità di sintesi	1
Correttezza formale	1
Proprietà lessicale	1
Totale	5

Per la valutazione degli obiettivi comportamentali e l'assegnazione del voto di condotta, si rimanda, più dettagliatamente, alle griglie di valutazione contenute nel POF 2008-2009.

5.1 OSSERVAZIONI

Tutta la classe ha partecipato, presso il nostro Liceo, alla conferenza del docente del Conservatorio di Como, G. Malvezzi, su *La clemenza di Tito* di Mozart e, successivamente, presso il Teatro "G. Chiabrera" alla rappresentazione dell'opera lirica.

La maggioranza della classe ha partecipato alla conferenza tenuta dal Prof. G.Balbis ("Incontri pascoliani"), presso il nostro Istituto, nell'ambito del 26° ciclo di lezioni del Centro Culturale "Calasanzi".

La docente

(Paola Salmoiraghi)

Carcare, 11 maggio 2009



Liceo Classico e Scientifico “S. G. Calasanzio”
Carcare (SV)

Anno Scolastico 2008/2009

Classe V B
Indirizzo Scientifico

Esame di Stato 2009

Relazione
Latino

Docente: *Paola Salmoiraghi*

PREMESSA

La classe V B è composta da 21 alunni, tutti provenienti dalla classe IV B di questo Istituto ad eccezione dell'alunna Cassandra Scorzoni che ha frequentato il quarto anno in Honduras, per la quale sono state attivate specifiche procedure per il recupero del programma di quarta (il latino non era contemplato tra le materie studiate).

La classe rivela nel complesso un buon livello di attenzione e partecipazione alla vita scolastica, un comportamento corretto e responsabile, un impegno e profitto medio globalmente buono. Nella classe vi sono tre differenti livelli: un gruppo di alunni motivati e disponibili alla collaborazione con gli insegnanti, capace di tradurre brani anche complessi, di analizzare con accuratezza testi di letteratura, di compiere sintesi interpretative; un gruppo abbastanza impegnato, con un profitto nella media più che discreto; un terzo gruppo, meno motivato, che pur presentando alcune incertezze nella traduzione, riesce comunque a superare la soglia della sufficienza

1. Consuntivo delle attività disciplinari

1.2 Generalità:

Per ciò che riguarda il programma previsto per il quinto anno di corso, si sono tenuti presenti gli autori maggiori della Letteratura Latina (da Seneca ad Agostino); si è tentato di migliorare le competenze traduttive e le capacità espositive; si sono recuperate tutte le nozioni di lingua e molte di letteratura acquisite nel corso di tutto il quinquennio.

Si è inoltre cercato, fin dall'inizio dell'anno, di affrontare e trattare argomenti che, pur sviluppandosi nello specifico della disciplina, potessero offrire spunti di aggancio e di collegamento con le altre materie.

Inoltre sono state approntate e somministrate prove di verifica che consentissero di fare esercizio in vista della terza prova e del colloquio.

1.1.1 Programma svolto (e/o da svolgere entro il 13/06/200

Seneca, profilo dell'autore, dati biografici, pensiero, lingua e stile.

Opere: *Dialogorum libri*, in particolare *De brevitae vitae*, *De vita beata*, *De ira*, *De tranquillitate animi*, *Ad Lucilium epistulae*; *De clementia*; *Fedra*, *Medea*.

TESTI ► In latino (*Ad Lucilium epistulae* 1, *Vindica te tibi*; 101, 8-10, *Nihil differamus*, 47, 1-5, *Libenter ex iis...*) *De ira* (III, 13, 1-2, *Pugna tecum...*).

► In traduzione italiana: *De brevitae vitae*, 1-2: "Riflessioni sul tempo"; 1 4-15 "La conquista della serenità". *De ira*, I 7,4 "La passione va arrestata all'inizio". *De tranquillitate animi*, 4,1-6: "Impegno politico e tranquillità personale". *Ad Lucilium epistulae* 6,14: "La volontà di giovare"; 47, 5-15: "Gli schiavi: uomini, non animali".

Lecture: *Letteratura antropologica e sociologia della passione* (da M. Vegetti, *L'etica degli antichi*, Roma-Bari 1989)

Tacito, profilo dell'autore, dati biografici, pensiero, metodo storiografico.

Opere: *Agricola*, *Germania*, *Historiae*, *Annales*.

TESTI ► In latino (*Agricola*, 3, Proemio dell'opera, *Nunc demum...*; 4,1, "Nascita di Agricola e inizio della carriera"; *Germania*, 24, "Spettacoli e giochi"; *Historiae* 2,1 *Opus adgredior...*); *Annales*, XVI 18-19, "La morte di Petronio".

► In traduzione italiana: *Agricola*, 10-13: "Geo-etnografia della Britannia. Prime tappe della conquista romana"; 44-45: "La morte di Agricola". *Germania*, 4;11-12: "Purezza dei Germani. Consuetudini dei Germani";. *Historiae*, V 6;8,1: "L'archeologia giudaica"; V 11-13: "La rivolta giudaica e l'assedio di Gerusalemme". *Annales*: XV, 63-64: "La morte di Seneca"

Lecture: "Gli antichi Germani secondo il nazismo" (da L. Canfora, *La Germania di Tacito da Engels al nazismo*, Napoli 1979); "E' davvero pessimista Tacito?" (da P.Grinal, *Tacito*, Milano 1991)

Fedro, profilo dell'autore, originalità e temi dell'opera, lingua e stile

La favola di Fedro come momento di denuncia

TESTI ► In latino (I1 *Lupus et agnus*; I 5, *Vacca, capella, ovis et leo*, I 15 *Asinus ad senem pastorem*, I 26 *Vulpes et ciconia*).

Lecture: "La favola come punto di vista delle classi subalterne"

Persio: profilo dell'autore, temi e caratteristiche dell'opera

La rivolta contro la realtà nella satira di Persio

Petronio: profilo dell'autore, originalità e temi dell'opera, lingua e stile

Il realismo sarcastico e distaccato di Petronio

TESTI *Satyricon* (antologia in traduzione italiana della *Cena di Trimalcione*)

Giovenale: profilo dell'autore, temi e caratteristiche dell'opera

La protesta sociale nella satira di Giovenale

TESTI In traduzione italiana: *Satira*, III, 126-189 ("La povertà rende l'uomo ridicolo")

Marziale: profilo dell'autore, temi dell'opera

La rappresentazione comica della realtà nell'epigramma di Marziale

TESTI (in trad. ital. *Epigramma* IX 100, "Misericordia del cliente"; X 47;96 "Felicità della vita in campagna; X 74 "Marziale non ne può più".

Apuleio, profilo dell'autore, originalità e temi dell'opera

Le Metamorfosi, IV 26-31; V, 22-23, "La favola Amore e Psiche" (in traduzione italiana)

Percorso tematico: "La crisi del III secolo e gli inizi della letteratura cristiana": nascita e diffusione del Cristianesimo, la reazione al Cristianesimo, la crisi della letteratura pagana e la nascita di quella cristiana, le prime menzioni di Cristo da parte pagana.

TESTI Tacito, *Annales* XV 44, "Nerone attribuisce ai Cristiani la colpa dell'incendio di Roma" (in traduzione italiana)

Agostino, profilo dell'autore, temi e caratteristiche dell'opera

TESTI *Le Confessiones* (in trad. italiana: I 1,1 "La preghiera di un credente"; II 4,9; 5,11; 6,12 "Il furto delle pere"; III 1 "Voglia di amare"), *De civitate dei* (in trad. italiana XIV 28 "Le due città")

Percorso tematico: "La fine del mondo antico e l'eredità classica": la caduta senza rumore, il concetto di "decadenza"

TESTI Agostino, *De civitate dei*, 1-2 "La colpa non è dei Cristiani" (in trad. ital.)

1.1.2 Libro di testo adottato :

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Studia humanitatis*, Carlo Signorelli 2002

1.2. Argomenti qualificanti del programma

SENECA
TACITO
PETRONIO
FEDRO
MARZIALE
GIOVENALE
APULEIO
AGOSTINO

Ogni allievo ha letto integralmente due opere della lett.latina, tratti da un elenco predisposto dalla docente ad inizio a.s.

2. Metodi e Strumenti Didattici

2.1.Strumenti didattici e metodologia prevalente

Lo svolgimento del programma ha seguito come principale filo conduttore lo studio degli autori, con particolare attenzione ai testi (spesso anche solo in traduzione italiana). Gli argomenti sono stati presentati in lezioni frontali, talvolta dialogate, con il supporto dei libri di testo, di fotocopie, dvd.

3. Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente raggiunti.

Sono stati globalmente raggiunti gli obiettivi della conoscenza dei contenuti, dell'utilizzo di un linguaggio e di una terminologia precisi, corretti e specifici.

Altri obiettivi, raggiunti in alcuni casi, sono stati: capacità di collegamento e ragionamento autonomi, di approfondimento critico e di analisi di testi, di sintesi interpretativa.

3.1 Strumenti di valutazione

Le verifiche, orali e scritte, sono state approntate su parti del programma svolto, attraverso interrogazioni, traduzioni di versioni, analisi di testi, domande ed esercizi di diversa tipologia (principalmente “b”) volti ad accertare conoscenze, comprensione, capacità espositiva, capacità di analisi e di sintesi, di ragionamento e di collegamento.

<i>Tipologia delle prove</i>	<i>Numero degli interventi</i>
Interrogazioni orali	5
Temì	/
Analisi di testi /traduzioni	7
Prove semistrutturate	2
Prove strutturate	/

4.Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori specifici per la disciplina

4.1.Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove orali:

Totale mancanza di autonomia, impegno e conoscenze	2
Non riesce ad applicare le scarse conoscenze neppure in situazioni molto semplici	3
Conoscenza lacunosa e superficiale. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Si esprime con difficoltà ed imprecisione	4
Conoscenza incompleta e superficiale, non esente da errori. Presenta imprecisione espressiva ed uso non appropriato della terminologia specifica	5
Conoscenza abbastanza completa ma non molto approfondita. Sa applicare conoscenze se sollecitato e guidato. Dimostra di aver appreso sufficienti requisiti per affrontare successivi argomenti	6
Conoscenza abbastanza completa ed approfondita. Dimostra di aver compreso gli argomenti trattati e l'espressione è abbastanza precisa	7
Conoscenza completa e approfondita, dimostra piena comprensione degli argomenti e sa applicare con sicurezza le conoscenze. Si esprime correttamente e con precisione	8
Conoscenza completa ed approfondita, coordinata ed ampliata. Si esprime con massima precisione e proprietà di linguaggio dimostrando piena padronanza degli argomenti trattati.	9
Sa applicare le conoscenze con disinvoltura anche in contesti nuovi ed impegnativi	10

4.2. Indicatori e livelli utilizzati per la valutazione delle prove scritte

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione.
- Applicazione.
- Capacità di analisi.
- Capacità di sintesi.
- Capacità di rielaborazione.
- Fedeltà e attinenza all'enunciato
- Correttezza ortografica e formale

4.3. Indicatori utilizzati per la valutazione terza prova / prove semi-strutturate:

Pertinenza	1
Capacità di analisi	1
Capacità di sintesi	1
Correttezza formale	1
Proprietà lessicale	1
Totale	5

Per la valutazione degli obiettivi comportamentali e l'assegnazione del voto di condotta, nonché per la valutazione degli obiettivi cognitivi, si rimanda alle griglie di valutazione contenute nel POF 2008-2009.

La docente

(Paola Salmoiraghi)

Carcare, 11 maggio 2009

**Liceo Classico Statale con annesso Liceo
Scientifico “S. G. Calasanzio”. Carcare**

Esame di Stato 2009

**Relazione
sulle
singole discipline**

Materia: matematica

Insegnante: Simona Giannotti

Classe: 5° Liceo scientifico, sez. B

2- Consuntivo delle attività disciplinari

1.2 Generalità:

1.1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro il 13/06/2009)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

PROGRESSIONI

progressioni aritmetiche e geometriche.

RICHIAMI SUGLI INSIEMI E SULLE FUNZIONI NUMERICHE

intervalli e intorno, punti isolati e punti di accumulazione, insiemi numerici limitati e illimitati, corrispondenze e funzioni, campo di esistenza di una funzione, funzioni inverse, funzioni composte.

LIMITI

definizione di limite, limite destro e limite sinistro, limiti finiti e infiniti, teorema dell'unicità del limite (con dim.), teorema della permanenza del segno (con dim.), teorema del confronto (con dim.), teorema della funzione opposta, teorema del valore assoluto, limite di una somma, limite di una differenza, limite di un prodotto, limite della funzione reciproca, limite di un quoziente, limite di una potenza, limite di una radice, forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

continuità di una funzione in un punto e in un insieme, punti di discontinuità, teorema di Weierstrass, teoremi sulle funzioni continue, limiti notevoli, limiti di funzioni goniometriche.

DERIVATE

rapporto incrementale, significato geometrico del rapporto incrementale, concetto di derivata, significato geometrico della derivata, operazioni sulle derivate, teorema sulla continuità delle funzioni derivabili, derivata della funzione inversa, derivata di una funzione composta, derivate successive, teorema di Rolle (con dim.), teorema di Cauchy, teorema di Lagrange, teorema di De L'Hospital, concetto di differenziale, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione, studio della crescita e decrescita di una funzione attraverso il segno della derivata prima, concavità e convessità, ricerca dei punti di flesso, problemi di massimo e minimo.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

ricerca degli asintoti di una funzione, studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, studio di funzioni trascendenti, studio di funzioni con valori assoluti, funzioni parametriche.

INTEGRALI

integrale indefinito, integrali immediati, integrazione per sostituzione e per parti, integrale definito e sue proprietà, teorema del valore medio (con dim.), teorema di Torricelli-Barrow (con dim.), calcolo di aree e di volumi, lunghezza di un arco di curva.

1.1.2. Unità modulari di lezione annue: 162

Unità orarie di approfondimento: 6

1.1.4 Libri di testo adottati :

Re Fraschini – Grazzi MODULI.MAT tutti i tomi Ed.ATLAS

1.2. Argomenti qualificanti del programma.

Funzioni matematiche

Calcolo differenziale

2-Metodi e Strumenti Didattici

Il modo in cui la materia viene proposta ai ragazzi è molto importante e chiama in causa il rapporto tra alunno e insegnante e tra alunno e materia e gioca, quindi, un ruolo fondamentale nell'apprendimento della disciplina.

L'interesse degli allievi è stato stimolato:

-impostando l'attività didattica in un clima di serena collaborazione in modo che l'alunno si trovi nelle condizioni migliori per apprendere;

-cercando di superare le stereotipie di atteggiamento nei confronti della materia;

-ampliando gli argomenti proposti mediante impostazioni e contenuti diversificati;

-cercando di impostare un metodo basato sulla motivazione ad apprendere.

Ogni argomento è stato svolto in classe, sia attraverso lezioni frontali che partecipate, sottolineandone le motivazioni pratiche e teoriche e, quando possibile, riportandone l'evoluzione storica.

Gli alunni sono stati stimolati ad intervenire, riflettendo criticamente e proponendo quesiti; sono stati invitati a prendere appunti alle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio a casa, riservandosi di chiarire dubbi e scambiare opinioni nella lezione successiva. Si è cercato inoltre di indirizzare gli studenti alla riflessione, al ragionamento e alla rielaborazione personale proponendo esercizi non solo di "routine", in modo che l'applicazione dei concetti e dei metodi appresi non risultasse puramente meccanica e mnemonica, ma utilizzabile in contesti diversi.

3.Obiettivi disciplinari e finalità educativo- culturali realmente raggiunti.

Nel contratto formativo sono stati posti i seguenti obiettivi disciplinari: a) conoscenza degli argomenti programmati per il presente anno scolastico e capacità di rielaborazione degli stessi; b) esposizione chiara e corretta sia scritta che orale con l'uso di una precisa terminologia. Sono state poste inoltre le seguenti finalità educative e culturali: a) adeguata preparazione degli alunni alle nuove tipologie di prove scritte previste dalla riforma dell'Esame di Stato; b) potenziamento negli alunni dello studio attivo e critico.

Questi obiettivi si possono considerare pienamente raggiunti solo da una parte della classe, dotata di buone capacità intellettive, costante nella partecipazione e nell'impegno; sono stati raggiunti parzialmente dagli alunni con minori attitudini nei confronti della materia specie riguardo alla capacità di rielaborare i contenuti appresi nella risoluzione di problemi complessi.

3.1 Strumenti di valutazione

Tipologia delle prove di MATEMATICA	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	4
Compiti scritti non strutturati	7
Prove semistrutturate	
Prove strutturate	

4.Criteri di valutazione . Griglie e Indicatori

4.1.Specifici per la disciplina

Sono stati valutati i seguenti aspetti:

- A - conoscenza
- B - comprensione
- C - applicazione
- D - analisi
- E - sintesi

e si è considerato **sufficiente (6)** il livello evidenziato dalle seguenti caratteristiche:

A : completa ma non appropriata

B : non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;sa esporre coerentemente i dati acquisiti attraverso domande-guida del docente ed è in grado di utilizzare un linguaggio abbastanza appropriato o almeno un linguaggio che non compromette la chiarezza dell'esposizione.

C : sa applicare le conoscenze in compiti semplici, senza errori, e dimostra una certa capacità di riflessione nelle risposte

D : sa effettuare analisi complete ma solo parzialmente approfondite

E : sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato.

Per quanto riguarda gli altri giudizi si precisa quanto segue:

la conoscenza frammentaria e incompleta degli argomenti, la difficoltà nella comprensione e nell'utilizzazione di contenuti appresi, la conseguente superficialità e inadeguatezza nell'analisi e nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi di **insufficiente(5)** , **gravemente insufficiente(4)** e **del tutto insufficiente(3-2)**.

Specularmente, una conoscenza completa e via via più approfondita, l'esposizione chiara e autonoma, la capacità di elaborazione organica dei dati acquisiti, la capacità di analisi approfondita e l'autonomia nella sintesi hanno permesso in modo graduale l'assegnazione dei giudizi **discreto(7)**, **buono(8)** e **ottimo(9-10)** .

4.3 Indicatori usati per la valutazione delle **prove orali**.

Sono ritenuti validi in generale per il Colloquio

- 9) Padronanza della terminologia specifica
- 10) Chiarezza dell'esposizione
- 11) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 12) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 13) Capacità di argomentare
- 14) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 15) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 16) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Impegno e conoscenze estremamente frammentarie e lacunose	1 - 2
Le conoscenze, lacunose, sono applicate con scarso impegno anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione.	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza applicativa. Uso poco appropriato della terminologia specifica.	5
Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite. Applicazione delle stesse non del tutto autonoma. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme.	6
Conoscenze abbastanza complete e puntuali. Analisi e sintesi corrette. Espressione corretta e precisa.	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Analisi e sintesi complete. Espressione precisa e specifica	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di rielaborazione autonoma e personale e di collegamenti interdisciplinari	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di rielaborazione critica e originale. Interessi culturali di profondo valore	10

* Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5.1. Osservazioni

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato, per la quasi totalità, impegno e interesse nei confronti dell'attività scolastica. Attenti e partecipi durante le lezioni, assidui nella frequenza, si sono generalmente applicati nello studio in maniera seria e responsabile.

Relativamente al profitto, gli alunni possono essere divisi in tre gruppi: il primo comprende elementi con buona attitudine nei confronti della materia, essi hanno acquisito discrete capacità in termini di rielaborazione dei contenuti appresi e di applicazione degli stessi in ambiti diversi, un secondo gruppo ha ottenuto risultati variabili a seconda del livello di rielaborazione richiesto mentre alcuni elementi hanno incontrato notevoli difficoltà nell'applicazione critica degli argomenti trattati (risoluzione di problemi complessi).

Carcare, 06/05/09

Firma del docente

LICEO CLASSICO “San Giuseppe CALASANZIO”
ANNO SCOLASTICO 2008/09

CLASSE 5[^] sc. B

RELIGIONE

DOCENTE

prof.ssa Pastorino Graziana

LIBRO DI TESTO

Michele Contadini “Itinerari di IRC- triennio”. LDC

ORE DI LEZIONE

n. 30 ore svolte (presumibilmente) entro la fine dell’a. s.

TEMA GENERALE

Il cittadino ed il cristiano di fronte ai grandi temi e problemi del mondo moderno

ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA

La ricerca della felicità e le possibilità per tutti di raggiungerla.

L’etica del potere: il dovere dell’impegno della coscienza personale nella gestione della politica.

La mitezza come “virtù” da praticare nella vita sociale e politica.(da “Elogio della mitezza” di N. Bobbio).

La giustizia come fondamento della mitezza e della non-violenza; confronto con Mt 5, 1-12.

La violazione dei diritti umani in Italia e nel mondo.

Cenni al nascere e allo svilupparsi del razzismo nel mondo e la risposta cristiana.

La salvaguardia del creato: dal dire al fare.

Temi di bioetica: il testamento biologico.

L’avarizia: vizio della società attuale.

I cristiani e la guerra.

Pio XII : il Papa del silenzio? (Analisi di alcune parti del libro di A. Tornelli).

Cenni al crescente ateismo nella società odierna.

I grandi negatori di Dio(Feuerbach, Marx, Freud, Camus, Sartre) e la risposta della Chiesa Cristiana.

La legalità e l’impegno dei giovani nel ricercarla e nel praticarla.

La dottrina sociale della Chiesa cattolica. Cenni alle principali encicliche sociali.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Acquisizione del concetto di persona come valore, nel Cristianesimo, rispetto alle ideologie novecentesche.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI

Alcune analisi tematiche specifiche per mancanza di tempo

METODI D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale; brain storming; dibattito in classe; analisi di testi.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Fotocopie e materiale audiovisivo.

TEMPI

Mediante due o tre incontri per argomento.

TIPO DI VERIFICA

- 1) La discussione in classe ha costituito verifica.**
- 2) Una prova semistrutturata**

Carcare, 15/05/09

L'insegnante

G. Pastorino

Liceo Classico Statale “S. G. Calasanzio” Carcare

Esame di Stato 2009

Relazione sulle singole discipline

Materia: Scienze

Insegnante: Di Maggio Luciana

Classe: 5[^] Scientifico sez. B

1. Consuntivo delle attività disciplinari

Presentazione della classe

La classe si presenta eterogenea per impegno, interesse, difficoltà riscontrate e risultati ottenuti. Mentre gran parte degli alunni ha mostrato, nel corso del triennio, un processo di maturazione accompagnato da un sempre maggiore interesse allo studio, per alcuni, tale interesse è rimasto assai modesto e non ha prodotto i risultati auspicati.

1.1. Programma svolto (e/o da svolgere entro il 13/06/2009)

- **La Terra, il terzo pianeta dal sole:**

Forma e dimensioni della terra: dalla sfera al geode; il calcolo di Eratostene e la misura della circonferenza terrestre; coordinate, reticolato geografico, misura della latitudine e della longitudine.

La terra nel sistema solare: moti celesti (rotazione, rivoluzione, moti millenari, prove e conseguenze). Teorie tolemaica e copernicana; Galileo Galilei, leggi di Keplero e di Newton. La rotazione e la misura del tempo; le unità di misura del tempo; tempo vero, tempo civile e fusi orari; il calendario .

- **Dall'Astronomia all'astrofisica**

Coordinate dei corpi celesti; distanze astronomiche.

Le stelle: stelle e costellazioni; colore e dimensione, massa e densità delle stelle, origine dell'energia stellare; diagramma H-R; stelle peculiari e oggetti non stellari della Galassia; evoluzione di una stella.

Il sole: fotosfera e atmosfera; interno del sole; origine del sole e del sistema solare.

La luna: caratteristiche della Luna; la composizione della superficie lunare; struttura interna; i movimenti della Luna: rotazione, rivoluzione, librazioni, traslazione e moti secondari. Le fasi lunari; le eclissi; origine ed evoluzione della Luna; la storia geologica della Luna.

Il sistema solare: caratteristiche generali dei pianeti interni e di quelli esterni; asteroidi, meteoriti, comete.

Le Galassie: classificazioni, ammassi, gruppi locali, moto delle galassie.

L'Universo: l'origine e il futuro dell'Universo

- **I materiali della crosta terrestre: rocce e minerali**

Cenni sui minerali. Le rocce e i processi litogenetici.

- **I fenomeni vulcanici**

Vulcani e plutoni; classificazione dei corpi ignei intrusivi; eruzioni vulcaniche e prodotti dell'attività vulcanica; tipi di eruzioni ed edifici vulcanici; vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo; la distribuzione geografica dei vulcani; il vulcanesimo secondario.

- **I fenomeni sismici**

Natura ed origine del terremoto; propagazione e registrazione delle onde sismiche; magnitudo ed intensità; effetti del terremoto; distribuzione dei terremoti e tettonica a placche, terremoti ed interno della terra.

- **Un modello "globale" : la Tettonica delle placche**

Alla ricerca di un modello; l'interno della terra, flusso termico e temperatura all'interno della terra; campo magnetico terrestre; struttura della crosta; espansione dei fondi oceanici: dorsali oceaniche, fosse abissali, archi magmatici; la tettonica delle placche; vulcanesimo, sismicità e placche; celle convettive e punti caldi.

1.2. Argomenti qualificanti del programma

La Terra come pianeta

La dinamica della litosfera in relazione a processi tettonici, magmatici e sismici

1.3. Ore di lezione annue 53 (64 moduli)

La riduzione rispetto alle 66 ore è dovuta all'adozione dei moduli da 50 minuti, a lezioni mancate causa attività di Orientamento in uscita (2), Rappresentazioni teatrali (2), Conferenza in Aula magna (1), Viaggio di istruzione (2), Assemblea di Istituto (1), Manifestazione studentesca (1). Ponti e festività.

1.4. Libro di testo adottato

Corso di geografia generale per moduli di Filippini, Bignami, Marinoni – Minerva Italica

2. Strumenti e metodi didattici, finalità formative, obiettivi educativi e didattici

2.1. Strumenti didattici

Lezione frontale
Libro di testo, appunti

2.2. Metodologia prevalente

Gli alunni hanno preso contatto con gli ambiti di competenza propri della disciplina, i procedimenti cognitivi e le tecniche di indagine specifiche. Sono stati guidati alla descrizione, tramite modelli, dei complessi fenomeni geologici e della struttura dell'universo.

L'organizzazione del lavoro, pur avendo come punto di riferimento doveroso, i programmi ministeriali, ha tenuto conto delle caratteristiche del gruppo classe e delle sospensioni per le attività di recupero-potenziamento.

Ogni argomento oggetto di studio è stato introdotto da lezione di tipo frontale e, in base ai tempi di attenzione delle classi, le spiegazioni sono state intercalate da momenti di dibattito dove gli allievi sono stati sollecitati a fornire il loro apporto personale richiamando concetti già acquisiti

2.3. Finalità formative (educative e culturali), obiettivi educativi e didattici

- Padronanza del linguaggio specifico della disciplina oggetto di insegnamento come parte della competenza linguistica generale
- Capacità di riflessione sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie scientifiche consolidate.
- Acquisizione di alcune conoscenze essenziali ed aggiornate nei campi della geologia, geografia fisica, geomorfologia e geografia astronomica

3. Strumenti di verifica

Tipologia delle prove	Numero degli interventi
Interrogazioni orali	2 - 3
Prove tipologia mista B + C	2
Prove tipologia B	4

4. Criteri di valutazione. Griglie e Indicatori

4.1. Specifici per la disciplina

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Padronanza della terminologia specifica

4.2. Indicatori per la valutazione delle prove

- 17) Chiarezza dell'esposizione
- 18) Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento
- 19) Capacità di cogliere i nodi fondanti delle questioni
- 20) Capacità di argomentare
- 21) Capacità di operare deduzioni e inferenze
- 22) Capacità di cogliere nessi e operare raccordi (integrazioni dei "saperi")
- 23) Capacità di esprimere giudizi critici personali

4.3. Griglia per la valutazione delle prove

Si fa riferimento alla griglia di valutazione presente nel P. O. F.

Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

5. Esempi di prove somministrate

a. Rispondi in non più di 5 righe (punti 0→ 1 in base a esattezza, completezza, proprietà di linguaggio)

1. Come si definisce lo "zenit"?
2. Seconda legge di Keplero.
3. Differenze fra la teoria Tolemaica e teoria Copernicana.
4. Definizione di "geoide".
5. Misurazione della latitudine in riferimento all'altezza del sole.

b. Rispondi in non più di 5 righe (punti 0→ 1 in base a esattezza, completezza, proprietà di linguaggio)

1. Qual è la differenza tra anno sidereo e anno tropico?
2. Se l'orbita terrestre fosse circolare e l'asse perpendicolare al piano dell'orbita quali fenomeni non avverrebbero e perché?
3. Qual è la conseguenza della seconda legge di Keplero sulla velocità di rivoluzione della terra?
4. Quale altezza massima raggiunge il sole al circolo polare artico? Quando? Nello stesso giorno, qual è l'altezza al Polo Nord?
5. Quale posizione assume il circolo di illuminazione nel giorno del solstizio d'estate?
6. Qual è la causa della diversa durata del semestre estivo rispetto a quello invernale?
7. Alla latitudine di 30° quale valore assume l'angolo di apparente spostamento del piano di oscillazione del pendolo?
8. Legge di Ferrel e sue conseguenze.
9. Perché la durata del giorno solare non è costante?
10. Cause ed effetti del doppio moto conico dell'asse terrestre.

c. Rispondere alle seguenti domande utilizzando per ognuna non più di 5 righe

1. Quali informazioni ricaviamo dagli spettri stellari?
2. Perché le stelle invecchiano con velocità diversa? Da quale fattore dipende?
3. Le stelle occupano sempre la medesima posizione sul diagramma H-R?
4. Stelle a neutroni.
5. Origine dell'energia delle stelle.
6. Struttura del sole.
7. In quali condizioni si verificano le eclissi di sole?
8. Mese lunare e mese sidereo.
9. Che cosa sono le librazioni lunari?
10. Qual è l'ipotesi più accreditata circa la formazione della luna?

Da 0 a 1 punto per ogni domanda

d. Rispondi alle seguenti domande. (max. 5 righe) punti da 0 a 1 per ogni risposta

- 1) Secondo i sostenitori dell'Universo stazionario, in che modo sarebbe mantenuta costante la densità media dell'Universo?
- 2) Quali ricerche sono atte a stabilire il futuro dell'Universo?
- 3) Comete.
- 4) Quale struttura presentano le galassie a spirale?
- 5) Che cos'è la radiazione cosmica di fondo?
- 6) Che cos'è e che struttura presenta la magnetosfera?
- 7) A quali condizioni, nel futuro, l'universo tornerà a contrarsi in un unico punto?
- 8) Qual è la differenza tra la teoria del Big Bang classico e di quello inflazionario?
- 9) Come si forma l'ozonofera e che ruolo svolge?
- 10) Quali prove permettono di confutare la teoria dell'universo stazionario?

11 Maggio 2009

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO
"S.G.CALASANZIO"
CARCARE

RELAZIONE
SULLE
SINGOLE DISCIPLINE

ESAME DI STATO 2009

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: SIRI LAURA

CLASSE: 5[^] LICEO SCIENTIFICO, SEZ. B

1. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 .PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELL'ARTE:

- **L'Accademia degli Incamminati** :Annibale Carracci –*Il mangiatore di fagioli*
-Galleria di Palazzo Farnese
- **Caravaggio** : -*La vocazione di S. Matteo* *S.Matteo e l'angelo*- *La morte della Vergine*
-*La conversione di S.Paolo*- *la canestra di frutta*
- **Barocco**: Le due anime del barocco e la loro diffusione in Italia e in Europa
-il barocco a Roma : G.L.Bernini : *S.Pietro(Cattedra,Ciborio,piazza)*, *s.Andrea al Quirinale*
F.Borromini : *S.Carlino,S.Ivoalla Sapienza,S.Agnese*
-L'architettura a Torino : G.Guarini :*Cappella della Sindone*,
F.Juvarra : *Basilica di Superga,Palazzina di Stupinigi*
- **Neoclassicismo**
-l'architettura neoclassica in Europa
-A:Canova, i principi della bellezza ideale : *tecnica scultorea*, ..*Teseo sul Minotauro*-,*Amore e Psiche*,
Paolina Borghese ,*monumento a M.Cristina D'Austria* e a *Tiziano* . *Monumento. a Clemente XIV*
-J.L.David, l'etica nel periodo rivoluzionario e napoleonico : ,*Il giuramento degliOrazi*
- *l'incoronazione di Napoleone* - *La morte di Marat*,
- **Romanticismo** : C.Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Il naufragio della nave Speranza*.*Paesaggi d'inverno*
-romanticismo storico: T.Gericault : , *La zattera della Medusa*
E.Delacroix : *La libertà che guida il popolo*,
-i Preraffaelliti inglesi D.G.Rossetti : *Ecce ancilla domini*
J.E.Millais : *La morte di Ofelia*
Holman Hunt : *Il risveglio della coscienza*
- **Le scuole di paesaggio**: I paesisti inglesi : J.Constable : *la cattedrale di Salisbury* ,*Studio di nuvole*
,
W.Turner : *Pioggia vapore e velocità*,*L'ultimo viaggio del Temereire*
Il paesaggio in Francia -C.Corot : *La cattedrale di Chartres*,
- **Realismo** G.Courbet: *Le signorine sulla riva della Senna*, *Funerale a Ornans*, *L'atelier*-
- **Architettura dell'800** : ricerche di tecnologie e materiali . Storicismo architettonico
- **Impressionismo**: Tematiche ,teorie e tecniche di rappresentazione
E.Manet : *La colazione sull'erba*, *Olimpya*, *Il bar delle Folies Bergere*
-C.Monet : *Impression, soleil levant*, *Le Cattedrali di Rouen*, *lo stagno delle ninfee*
La Grenouillere
E.Degas : *La prova*, *L'assenzio*
A.Renoir : *La Grenouillere* *Ballo al Moulin de la Galette*
- **Post-impressionismo**: Esperienze figurative alla ricerca di nuove vie
P.Cesanne : *Mont Saint Victoire*, *I giocatori di carte*
G.Seurat : *Domenica pomeriggio all'ile de la grand Jatte*
P.Gauguin *Il Cristo giallo*, *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo*
V.Van Gogh : *Notte stellata*, *la camera ad Arles* , *autoritratti*
- **Espressionismo** Teorie e tematiche: E.Munch
- **Cubismo** “ Picasso
- **Futurismo** “ Boccioni
- **Astrattismo** “ Kandinsky
- **L'architettura del '900** : Panoramica riassuntiva : Le Corbusier, F.L.Wright

DISEGNO:

- **Disegno ornato**:tavole di riproduzione di opere rilevanti

1.2 MODULI DI LEZIONE ANNUE: Tot 64 pari a ore 52

Le restanti ore non sono state effettuate a causa : della conversione in moduli da 50 ' senza recupero, assemblee di classe o d'Istituto, viaggi di istruzione, orientamento preuniversitario e altro.

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Dell'arte e degli artisti Vol. 3° e 4° - di Adorno- Mastrangelo ED. D'Anna.

1.4. ARGOMENTI QUALIFICANTI DEL PROGRAMMA:

- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Impressionismo

2. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

2.1. STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo
Diapositive e audiovisivi
Materiale da disegno

2.2. METODOLOGIA PREVALENTE:

-lezione frontale :	2.2.1		mod. n°48
-Esercitazioni grafiche :	2.2.2	disegno ornato e...	mod. n° 10
-Verifiche	2.2.3	...interrogazioni	mod. n° 10
	2.2.4	scritte	mod. n° 4
-Altro:	2.2.5		mod. n °1

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI

3.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscenza dei procedimenti, dei metodi e dei sistemi propri del disegno.
- Consolidamento delle capacità espositive e uso di un linguaggio specifico.
- Capacità di riconoscere e analizzare le opere d'arte collocandole all'interno di un contesto socio-culturale.

3.2 TIPOLOGIA DELLE PROVE

Disegno. - Disegni a mano libera	N°	2
Storia dell'arte: -Colloquio individuale	N°	4
-test a risposta multipla	N°	2
-test a risposta breve	N°	3

4. METODOLOGIE DI VALUTAZIONE

5.2. INDICATORI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

- Capacità di collocare le espressioni artistiche nel contesto storico opportuno.
- Analisi del testo figurativo-iconico.
- Uso corretto del linguaggio specifico.
- Capacità di analisi e rielaborazione autonoma.
- Trattazione sintetica degli argomenti.
- Padronanza nell'uso degli strumenti.
- Grado di sicurezza grafica ed estetica.
- Impegno dimostrato.

4.2. CRITERI DI VALUTAZIONE:

INSUFFICIENTE GRAVE: Non si orienta, non riconosce il testo e incontra difficoltà nell'esposizione e nell'uso del linguaggio specifico. Grafica scadente ,idee limitate o inconsistenti.

INSUFFICIENTE: Si avvicina agli obiettivi richiesti solo se guidato dal docente o supportato dal testo. Grafica modesta, progetto banale o impersonale.

SUFFICIENTE: Riesce a riconoscere le opere ma non sempre è in grado di analizzarle con competenza ed operare collegamenti. Grafica corretta ma semplice nell'applicazione.

DISCRETO: Dimostra di conoscere gli argomenti e di saperli analizzare e confrontare con correttezza, uso di un linguaggio appropriato. Precisione grafica, progettazione razionale.

BUONO/OTTIMO: Raggiunge compiutamente gli obiettivi, espone con sicurezza, sa rielaborare in modo autonomo ed arriva a formulare giudizi personali. Grafica buona, progetti funzionali e personalizzati.

5. CONSIDERAZIONI SULLA CLASSE:

La classe poco numerosa, attenta e interessata ha dato prova ,durante tutto il quinquennio, di un impegno nel lavoro e nello studio buono e , in alcuni casi, ottimo. Alcune allieve hanno dimostrato capacità grafiche eccellenti e ottime doti estetiche. Quest'anno, privilegiando lo studio teorico della Storia dell'arte al disegno, la motivazione degli allievi non è cambiata ma, anzi, è cresciuta con l'approssimarsi dell'esame di Stato. Qualche lacuna si evidenzia ancora nell'uso corretto e fluido del linguaggio specifico, ma i risultati sono nel complesso buoni.

Carcare

L'insegnante.

Liceo Classico Statale CARCARE

ESAME DI STATO 2009

Relazione sulle singole discipline

Materia: **Storia**

Insegnante: **Rodino Silvia**

Classe: **5[^] Liceo Scientifico sez. B**

PREMESSA

La classe, composta da 21 alunni (10 femmine e 11 maschi), si presenta per quanto riguarda il profilo comportamentale educata e corretta. Per capacità ed attitudini non risulta omogenea ma suddivisa in tre livelli: il primo gruppo composto da alunni con buone capacità sorrette da uno studio serio, costante e puntuale; il secondo con alunni dotati di discrete capacità che hanno conseguito apprezzabili risultati grazie ad un impegno costante ed uno studio continuo ed il terzo di alunni dotati di medie capacità non sempre pienamente sfruttate a causa di un impegno discontinuo.

1- Consuntivo delle attività disciplinari

1.1 Generalità

Il programma di storia prefissato nel Contratto Formativo con la classe ad inizio anno è stato svolto in tutte le sue parti.

1.2 Programma svolto

Verso la società di massa

- Che cos'è la società di massa
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- Le nuove stratificazioni sociali
- Gli eserciti di massa
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- La questione femminile
- Riforme e legislazione sociale
- I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- I cattolici e la "Rerum novarum"
- Nuovo nazionalismo

L'Europa tra due secoli

- Le nuove alleanze
- La "belle époque" e le sue contraddizioni
- La Francia tra democrazia e regime
- Imperialismo e riforme in Gran Bretagna
- La Germania guglielmina
- I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
- Verso la prima guerra mondiale

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo
- La svolta liberale
- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Il giolittismo e i suoi critici
- La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
- Riformisti e rivoluzionari
- Democratici cristiani e clerico-moderati
- La crisi del sistema giolittiano

La Prima Guerra mondiale

- Inquietudini in Europa
- Scoppio della guerra
- Interventismo e neutralismo in Italia
- La grande strage (1915-16)
- La guerra nelle trincee
- La svolta del 1917
- L'Italia e il disastro di Caporetto

- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La Russia dal 1860 all'epoca di Stalin

- La breve stagione delle riforme in Russia
- La rivoluzione del febbraio 1917
- Lenin e la rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile
- La Terza Internazionale
- Dal comunismo di guerra alla nuova politica economica
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese
- La dittatura di Stalin

L'eredità della grande guerra

- Le trasformazioni sociali
- Le conseguenze economiche
- Il biennio rosso
- Rivoluzione e controrivoluzione nell'Europa centrale
- La stabilizzazione moderna in Francia e in Gran Bretagna
- La Repubblica di Weimar
- La crisi della Ruhr
- La ricerca della distensione in Europa

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

- I problemi del dopoguerra
- Cattolici, Socialisti e Fascisti
- La "Vittoria Mutilata" e l'impresa fiumana
- Il crollo del regime liberale in Italia
- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti e l'Aventino
- La genesi del fascismo
- La dittatura fascista: politica sociale ed economica, rapporti con la Chiesa cattolica, la politica coloniale, alleanze con il Nazismo
- L'opposizione degli antifascisti

La grande crisi: economia e società negli anni '30

- Crisi e trasformazione
- Gli anni dell'euforia: gli Stati Uniti prima della crisi
- Il "Grande Crollo" del 1929
- La crisi in Europa
- Roosevelt e il "New Deal"
- Il nuovo ruolo dello stato
- I nuovi consumi
- Le comunicazioni di massa
- La scienza e la Guerra
- La cultura della crisi

L'età dei totalitarismi

- L'eclissi della democrazia

La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

- Difficoltà della Repubblica di Weimar
- Ascesa al potere di Hitler
- Gli sviluppi della dittatura nazista
- La politica delle annessioni

. **La Guerra civile in Spagna**

. **Il tramonto del colonialismo.**

- Il declino degli imperi coloniali
- Il nodo del Medio Oriente
- La rivoluzione e modernizzazione in Turchia
- L'impero britannico in India
- Nazionalisti e comunisti in Cina
- Imperialismo e autoritarismo in Giappone

. **La Seconda Guerra Mondiale**

- Le origini e le responsabilità
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
- L'attacco a Occidente e la caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia
- La battaglia d'Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti
- La crisi del fascismo
- La Resistenza in Italia
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone e la bomba atomica
- Le Conferenze di pace

▪ **Il Mondo diviso**

- Le conseguenze della seconda guerra mondiale
- Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
- La fine della "Grande Alleanza"
- La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa
- L'Unione Sovietica e le "democrazie popolari"
- Gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della ricostruzione
- La ripresa del Giappone
- La rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea
- Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica
- Il 1956: la destalinizzazione e la crisi ungherese
- L'Europa occidentale e il mercato comune
- La Francia dalla Quarta Repubblica al regime gaullista

I suddetti argomenti sono stati trattati fino al 09/05/2009.

Ci si prefigge di trattare ancora:

. **La decolonizzazione e il Terzo Mondo**

. **L'Italia nel Secondo dopoguerra. La proclamazione della Repubblica**

. **Educazione alla Cittadinanza: la Costituzione**

Nel corso dell'anno sono state effettuate letture storiografiche di approfondimento.

Gli alunni hanno partecipato alle celebrazioni di Giuseppe Cesare Abba, alla commemorazione del 4 Novembre e del 25 Aprile con la presentazione di lavori multimediali e al concorso "Costituzione e libertà" (borsa di studio Mario Ferraro).

Gli allievi hanno seguito lezioni sulla legalità tenute dal Maresciallo Schiavo e una conferenza sulla mafia dalle origini ai nostri giorni.

1.3 Moduli orari annui: 117

1.4 Libri di testo adottati:

Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Storia (dal 1900 ad oggi) Laterza Ed.
Marchese, Mancini, Stato e Società La Nuova Italia Ed.

2. METODI, SPAZI E MEZZI DIDATTICI

2.1 Strumenti didattici

Lezione frontale
Lezione-discussione
Libro di testo
Cartine, letture e documenti integrativi
Appunti
Interrogazioni
Verifiche scritte

2.2 Metodologia prevalente

Lezione frontale e partecipata
Collegamenti interdisciplinari
Metodo induttivo e deduttivo

3. OBIETTIVI DISCIPLINARI E FINALITÀ EDUCATIVO- CULTURALI RAGGIUNTI

3.1 Strumenti di valutazione e numero degli interventi:

Tipologia delle prove:

Verifiche scritte: tipologia B (quesiti aperti 5-8 righe) nel numero di quattro(di cui una oggetto di simulazione di terza prova).

Verifiche orali: interrogazioni nel numero di quattro o cinque.

3.2 Obiettivi specifici raggiunti

- Onestà e serietà nell'impegno;
- Puntualità negli adempimenti;
- Rispetto delle persone e delle cose;
- Correttezza nei rapporti interpersonali;
- Possesso delle conoscenze essenziali che danno conto della complessità dell'epoca studiata(storia dell'età contemporanea);
- Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico;
- Acquisizione di chiarezza e correttezza espositiva;
- Utilizzo dei sussidi fondamentali per lo studio della storia (bibliografia, raccolte e riproduzioni di documenti, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici);
- Individuazione e descrizione delle interazioni tra i soggetti storici singoli e collettivi, riconoscimento degli interessi in campo, delle determinazioni istituzionali, degli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi ed ambientali;
- Procedere ad approfondimenti anche di tipo interdisciplinare.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE. GRIGLIE ED INDICATORI

Indicatori

Come contenuto nel POF, gli indicatori per la valutazione, sia scritta sia orale, sono stati:

- Pertinenza della risposta alla traccia proposta
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione
- Applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione critica autonoma

Criteri

Considerazione oltre che del risultato, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno dimostrato e della partecipazione al dialogo educativo.

Utilizzo di tutta la gamma dei voti.

Assegnazione della **sufficienza** a livello di: conoscenze degli elementi fondamentali, applicazione in contesti semplici senza gravi errori, capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, competenze sufficienti.

Sotto la sufficienza: **insufficienza lieve** (conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze), **insufficienza grave** (conoscenze frammentarie e superficiali, competenze scarse), **insufficienza gravissima** (conoscenze, abilità e competenze lacunose) impreparazione (conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze).

Sopra la sufficienza: **discreto** (conoscenza dei contenuti abbastanza completa, capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette, competenze discrete), **buono** (conoscenze complete e puntuali, competenze buone), **ottimo** (conoscenze complete ed approfondite, capacità di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari, competenze ottime), **eccellente** (conoscenze complete, approfondite, organiche, ampliate, capacità di rielaborazione autonoma e critica, competenze eccellenti).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose tali da non permettere l'accertamento di abilità e competenze	1 - 2
Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici	3
Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisione nell'espressione. Competenze scarse	4
Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze.	5
Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione delle stesse in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e di sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti	6
Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi, sintesi ed espressione corrette . Competenze discrete	7
Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica. Competenze buone	8
Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari. Espressione efficace e precisa. Competenze ottime	9
Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti	10

- Leggere oscillazioni di valutazione sono inoltre previste sulla base dell'impegno e del miglioramento rilevato in itinere.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (TIPOLOGIA B 5/8 RIGHE):

Pertinenza	1
Capacità di analisi	1
Capacità di sintesi	1
Correttezza formale	1
Correttezza lessicale	1
Totale punteggio:	5

Carcare, 11 maggio 2009

L'insegnante